

L'Arcano, abbandonata Udine, dopo una questione di gioco avuta con l'abate Ernesto Franceschinis, seguita da vie di fatto, arruolossi come granatiere nella milizia prussiana. Continuò nella sua mala condotta e da tenente ritornato gregario, essendo stato, in un giorno del 1731, ripreso dal suo ufficiale, finì col togliersi disperatamente la vita.

1600. *Degli scritti del Padre Bernardo Maria de Rubeis*, documento edito da G. OCCIONI-BONAFFONS. (In *Pagine friulane*, Anno I, n. 12, pag. 189) — Udine, « Patria del Friuli », 1889; col. 1, 4°. (R. O-B.)

È un'annotazione di data 15 aprile 1775 degli Inquisitori di Stato con la quale si dispone che tutti gli scritti del de Rubeis domenicano, morto nel convento dei Gesuati (non dei Gesuiti, come si stampò) in Venezia, debbano in esso essere conservati, insieme a quelli deposti nella libreria del convento di Cividale; e ciò perchè tutti possono venire, al caso, consultati.

1601. *Dalla corrispondenza di fra Ciro di Pers*, spigolature di G. B. DI VARMO. (In *Pagine friulane*, Anno I, n. 6, pag. 91 e segg., n. 7, pag. 107 e seg., n. 9, pag. 136 e segg., n. 12, pag. 190 e seg.; Anno II, n. 3, pag. 45 e segg.) — Udine, « Patria del Friuli », 1888, 1889; col. 22, 4°. (R. O-B.)

Il bel manipolo di lettere inedite di Fra Ciro agli uomini illustri del suo tempo, e alcune di questi a lui, si presentano come buon contributo alla biografia dell'illustre poeta friulano (V. n. 919). Esse sono legate fra loro da opportune copiosissime annotazioni dell'editore, discendente da un ramo collaterale della famiglia. Il Varmo rileva con calde parole quali sentimenti patriottici traspaiano dalle lettere di Fra Ciro che eccitava amici e parenti ad abbandonare il servizio dello straniero, per porsi sotto il vessillo di Venezia, e spesso conseguiva l'intento. Benchè, in generale, fossero di argomento letterario i pareri di cui Ciro veniva richiesto, ne diede pure di autorevoli in fatto di storia friulana, e a lui ricorsero, fra altri, Virginio della Forza, Gianfrancesco Palladio e Giuseppe Capodagli. — Un erudito articolo letterario, contenente un parallelo tra *Ciro di Pers* e *Giacomo Leopardi*, pubblicò nel 1888 la *Scena illustrata* e fu riprodotto in *Pagine friulane*, Anno I, n. 3, copertina, col. 4, 4°.